

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITÀ VOLONTARIA (EX ART. 30 DEL D.LGS. 165/2001) RISERVATO ESCLUSIVAMENTE ALLA CATEGORIA DEGLI ORFANI E VEDOVE/I DI CADUTI PER FATTO DI LAVORO, SERVIZIO O GUERRA, VITTIME DEL TERRORISMO E DEL DOVERE, PROFUGHI DI CUI ALL' ART. 18, c. 2 DELLA L. 68/99 PER N. 1 POSTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO NEL PROFILO DI ESECUTORE TECNICO - CATEGORIA GIURIDICA B1

Ai fini della decorrenza dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura, il presente avviso è stato pubblicato sul sito internet dell' A.di.s.u. www.adisupg.gov.it

il giorno 30/7/2013

Il termine utile per la presentazione delle domande scade il giorno 29/8/2013

A.di.s.u. – Agenzia per il diritto allo studio universitario

Il Dirigente del Servizio Organizzazione e gestione risorse umane, finanziarie e servizi comuni

Visto il testo vigente dei seguenti atti normativi:

- L. 12 marzo 1999, n. 68 - Norme per il diritto al lavoro dei disabili;
- D.P.R. 10 ottobre 2000, n. 333 - Regolamento di esecuzione della L. 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;
- La Legge 244 del 24 dicembre 2007, art. 3 comma 123;
- D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 - Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246;
- Regolamento regionale 19 marzo 2010, n. 6 - Regolamento dei concorsi recepito con decreto dell'Amministratore unico n. 54 del 03.09.2010;
- Visti i C.C.N.L. del comparto Regioni ed Autonomie locali;

Visto il Piano dei fabbisogni di personale 2011-2013 adottato con decreto dell'Amministratore Unico n. 74 del 3.12.2010 e approvato con DGR n. 2053 del 30.12.2010;

Vista la Dau n. 43 del 20/6/2013 di Monitoraggio e aggiornamento della Dotazione organica e Piano Occupazionale 2011-2013;

Vista la D.D. n. 382 del 30/7/2013 del Dirigente del Servizio "Organizzazione e gestione risorse umane, finanziarie e servizi comuni" di approvazione del sotto riportato avviso pubblico;

Precisato che l'eventuale assunzione all'esito della presente procedura di mobilità volontaria è subordinata all'esito negativo della procedura di mobilità obbligatoria in corso di cui all'art. 34 bis D.Lgs.165/2001.

RENDE NOTO

Art.1

Posti disponibili e attività caratterizzanti

1. È indetta, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, una procedura di mobilità volontaria esterna, per la copertura di **n. 1** posto a tempo pieno e indeterminato in **categoria giuridica B1** del comparto Regioni-Autonomie locali, nel profilo professionale di esecutore tecnico, riservato esclusivamente agli orfani e vedove/i di caduti per fatto di lavoro, vittime del terrorismo e del dovere, profughi, ecc di cui **all'art. 18 comma 2 della L. 68/99** che sono stati assunti presso una

pubblica amministrazione ai sensi della predetta legge, in relazione alle mansioni proprie del posto da ricoprire di cui al comma 2.

2. La posizione messa a selezione è relativa al Servizio III " Lavori, sicurezza, provveditorato e patrimonio" e prevede lo svolgimento, in particolare, delle seguenti attività:

- Adempimenti riguardanti l'esecuzione di attività tecnico-operative e di archiviazione collegate alle funzioni della Sezione "Provveditorato e Patrimonio";

3. Ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 198/2006, il posto si intende riferito ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso.

Art.2 Requisiti per l'ammissione

1. Alla procedura possono partecipare i candidati che, alla data di scadenza del presente avviso, sono in possesso dei seguenti requisiti:

a) appartenere alle categorie degli orfani e vedove/i di caduti per fatto di lavoro, vittime del terrorismo e del dovere, profughi, ecc previste dall'art. 18, c. 2, della L. 68/99 come specificato dalla L. 244/2007 ed essere stato assunto presso una pubblica amministrazione ai sensi della L. 68/99;

b) essere dipendente con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato di una pubblica amministrazione di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. 165/2001 ed avere superato il periodo di prova;

c) essere inquadrato in categoria giuridica B1 del comparto Regioni – Autonomie locali o corrispondente, con profilo professionale corrispondente o assimilabile a quello del posto da ricoprire. A tal fine il candidato è tenuto a produrre ogni atto idoneo a dimostrare la corrispondenza o l'equivalenza della categoria e del profilo professionale posseduti rispetto a quelli richiesti;

d) non avere subito, negli ultimi cinque anni, procedimenti penali con sentenza passata in giudicato o sanzioni disciplinari superiori alla censura, e non avere procedimenti penali e/o disciplinari in corso. In caso di condanne penali o di procedimenti penali pendenti - salvo i casi stabiliti dalla legge per le tipologie di reato che escludono l'ammissibilità all'impiego - l'amministrazione si riserva di valutare l'ammissibilità, tenuto conto del titolo del reato in relazione alla posizione messa a concorso, del tempo trascorso dal reato commesso, della sussistenza dei presupposti richiesti dalla legge per l'ottenimento della riabilitazione.

2. Documentate esigenze di ricongiunzione del proprio nucleo familiare costituiscono titolo di preferenza, a parità di punteggio, come indicato all'art. 7.

3. La partecipazione alla procedura è disposta con riserva dell'accertamento del possesso dei requisiti stabiliti nel presente avviso. La mancanza anche di uno solo dei requisiti sopraindicati comporta, in qualunque momento, l'esclusione dalla procedura, la quale viene disposta con atto motivato del dirigente del Servizio "Organizzazione e gestione risorse umane, finanziarie e servizi comuni" e comunicata agli interessati con le modalità di cui all'art. 6, comma 5.

Art.3 Presentazione della domanda

1. La domanda di partecipazione, unita al *curriculum* professionale e a copia di un documento di identità in corso di validità, deve essere datata e firmata, compilata su carta semplice secondo lo schema di cui all'ALLEGATO A1), indirizzata al dirigente del Servizio "Organizzazione e gestione risorse umane, finanziarie e servizi comuni" in busta chiusa con la dicitura esterna "Partecipazione avviso di mobilità - Riservato art. 18 Legge 68/99" e fatta pervenire, con le modalità di cui al comma 2, all'A.di.s.u. - Agenzia per il diritto allo studio universitario - Via

Benedetta n. 14, 06123 Perugia - entro il termine perentorio di **trenta giorni** decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nel sito internet istituzionale dell'A.di.s.u.. Qualora il termine cada in un giorno festivo, la scadenza è prorogata al successivo primo giorno lavorativo.

2. La domanda, con il *curriculum* allegato, deve essere presentata con una delle seguenti modalità:

- a) consegnata a mano presso l'ufficio protocollo dell'A.di.s.u. - Agenzia per il diritto allo studio universitario - Via Benedetta n. 14, 06123 - Perugia (dal lunedì al venerdì: dalle ore 9 alle ore 13; il martedì e il giovedì: dalle ore 15 alle ore 17). La data di presentazione è stabilita dal timbro apposto sulla domanda dall'ufficio protocollo ricevente;
- b) inviata per posta, mediante raccomandata con avviso di ricevimento. La data di presentazione è stabilita dal timbro dell'ufficio postale accettante;
- c) inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) adis@pec.it esclusivamente dall'indirizzo di PEC rilasciato personalmente al candidato, tramite messaggio avente come oggetto "Partecipazione avviso di mobilità - Riservato art. 1 Legge 68/99". Non sono ammesse domande trasmesse per conto di soggetti non titolari di PEC o inviate in formati diversi dai seguenti: .doc, .pdf, .rtf, .tif, .xls. La data e l'ora di presentazione sono stabilite dalla data ed ora di trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata.

3. La domanda ed il curriculum devono essere entrambi sottoscritti dal candidato, pena l'esclusione, mediante l'apposizione di firma autografa. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, non è richiesta l'autenticazione della firma.

4. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione delle domande o di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione di eventuali variazioni, né per eventuali disguidi postali, telematici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

5. Nella domanda di partecipazione il concorrente deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti delle norme sull'autocertificazione (articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000):

- a) cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, numeri di telefono, indirizzo di residenza e recapito per le comunicazioni relative alla procedura, se diverso da quello di residenza (*impegnandosi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni degli stessi*);
- b) l'appartenenza ad una delle categorie degli orfani e vedove/i di caduti per fatto di lavoro, vittime del terrorismo e del dovere, profughi, ecc previste dall'art. 18, c. 2 della L. 68/99;
- c) gli estremi relativi all'assunzione, ai sensi della L. 68/99, presso una pubblica amministrazione e il superamento del periodo di prova;
- d) l'attuale ente di appartenenza, la categoria di inquadramento con indicazione della posizione economica, il profilo professionale, l'attuale tipologia di rapporto di lavoro (*tempo pieno o part-time*), l'ufficio di assegnazione e le attività lavorative attualmente svolte;
- e) di non avere subito, negli ultimi cinque anni, procedimenti penali con sentenza passata in giudicato o sanzioni disciplinari superiori alla censura, e non avere procedimenti penali o disciplinari in corso. In caso contrario, indicare le eventuali condanne o i procedimenti penali o disciplinari in corso;
- f) il titolo di studio posseduto e le eventuali qualifiche e/o abilitazioni professionali;

- g) il motivo della partecipazione alla presente procedura e l'eventuale diritto a preferenza a parità di punteggio per documentate esigenze di ricongiunzione del proprio nucleo familiare;
- h) gli eventuali ausili necessari ai fini della presente procedura, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/92, in particolare nel caso di svolgimento del colloquio.

6. Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

- a) dettagliato curriculum professionale, datato e firmato, con la descrizione dell'esperienza maturata e di ogni altro titolo di formazione o professionale ritenuto utile ai fini di una compiuta valutazione dell'idoneità del candidato alla professionalità ricercata;
- b) copia semplice di un documento di identità in corso di validità del candidato, pena l'esclusione dalla procedura

7. La sottoscrizione delle dichiarazioni contenute nella domanda e nel *curriculum* vale come dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi e per effetti degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000. Le dichiarazioni devono essere rese in modo chiaro, esatto e completo, indicando tutte le circostanze e informazioni idonee a dare certezza del relativo contenuto e a consentire i successivi controlli di veridicità, pena la non valutabilità di quanto dichiarato.

Art. 4 Cause di esclusione

1. Sono esclusi dalla presente procedura i candidati che non dichiarino il possesso di tutti i requisiti per l'ammissione di cui all'art. 2 del presente avviso, i candidati la cui domanda di partecipazione sia pervenuta oltre il termine di cui all'art. 3 o risulti priva di firma o sprovvista di copia di un documento di identità in corso di validità.

Art. 5 Commissione

1. La valutazione delle domande presentate è effettuata da apposita Commissione di valutazione nominata con successivo decreto dall'Amministratore Unico ed è composta da un Dirigente dell'Agenzia che ne assume la Presidenza e da altri due dipendenti dell'Agenzia inquadrati in categoria D1 o D3 o Dirigenti, di cui uno con funzioni di Segretario.

Art. 6 Modalità di valutazione

1. La selezione dei candidati avviene mediante valutazione dell'esperienza professionale desumibile dalla domanda e dal *curriculum*, in relazione al posto da ricoprire, fatta salva la facoltà di procedere ad un eventuale colloquio volto ad integrare tali elementi di valutazione. Alla convocazione dei candidati per l'eventuale colloquio si procede con le modalità di cui al comma 5. Il candidato che non si presenti al colloquio, nel giorno stabilito, senza giustificato motivo, si considera rinunciatario e viene escluso dalla procedura.

2. Per la valutazione di cui al comma 1, la Commissione tiene conto dei seguenti elementi:

- a. preparazione professionale specifica in relazione ai posti da ricoprire desumibile da esperienze professionali, quantità e qualità dei servizi prestati, titoli di studio e professionali (lauree, diplomi, master, specializzazioni, abilitazioni professionali), corsi di perfezionamento ed aggiornamento ;
- b. grado di autonomia nell'esecuzione delle attribuzioni e/o del lavoro;

- c. conoscenza di tecniche di lavoro o di procedure necessarie per lo svolgimento delle attribuzioni o funzioni proprie del posto da ricoprire;
 - d. possesso dei requisiti attitudinali aderenti al posto da ricoprire.
3. La Commissione esprime la propria valutazione con un punteggio non superiore a 30 punti. Conseguono l'idoneità i candidati che ottengono una valutazione pari ad almeno 21 punti.
4. Le valutazioni della Commissione sono insindacabili.
5. Le comunicazioni relative alla presente procedura e le determinazioni assunte con apposito atto del Dirigente del Servizio "Organizzazione e gestione risorse umane, finanziarie e servizi comuni", sono rese note mediante pubblicazione nel sito internet istituzionale dell'Agenzia, all'indirizzo www.adisupg.gov.it.
Nel caso in cui pervenga un numero ridotto di domande, l'amministrazione può decidere di inviare nominativamente le comunicazioni mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 7 Esito della procedura

1. La Commissione, nel caso in cui ritenga di avere adeguatamente riscontrato il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti per il posto da ricoprire, forma la graduatoria dei candidati che hanno conseguito l'idoneità, con l'indicazione del punteggio attribuito a ciascun candidato, secondo l'ordine risultante dal punteggio stesso.
2. A parità di punteggio precede il candidato con documentate esigenze di ricongiunzione del proprio nucleo familiare e, in caso di ulteriore parità, il più giovane di età.
3. La validità della graduatoria di cui al comma 1 cessa con l'espletamento della procedura.
4. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del DPR 445/2000, qualora dai controlli emerga la non veridicità del contenuto della domanda o dei documenti eventualmente prodotti, il candidato decadrà dai benefici conseguiti per effetto del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 8 Presa di servizio

1. I candidati eventualmente prescelti sono invitati, entro il termine indicato dall'amministrazione, a produrre il formale nulla osta alla mobilità rilasciato dall'amministrazione di appartenenza ed è convocato, previa verifica della veridicità dei titoli dichiarati, a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro di cui al C.C.N.L. del 06.07.1995 per il personale del comparto Regioni-Autonomie locali. Trascorso inutilmente tale termine, l'ente è legittimato a non dar corso alla mobilità proposta e procede allo scorrimento della eventuale graduatoria. I dipendenti trasferiti sono inquadrati nel profilo professionale di esecutore tecnico – cat. B1 – con attribuzione della posizione economica corrispondente a quella posseduta presso l'amministrazione di provenienza, ed è assegnato alla struttura di destinazione.
2. Gli stessi dipendenti devono prendere servizio nella sede assegnata entro il termine fissato nella relativa comunicazione, salvo giustificato motivo. L'inosservanza del nuovo termine assegnato equivale a rinuncia.
3. I dipendenti trasferiti sono esentati dall'espletamento del periodo di prova. Agli stessi dipendenti non è concesso il nulla osta alla mobilità esterna nel corso dei primi cinque anni di servizio.

Art. 9 Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 si informa che i dati personali forniti dai candidati, o comunque acquisiti dall'amministrazione ai fini della presente procedura, sono raccolti presso il Servizio "Organizzazione e gestione risorse umane, finanziarie e servizi comuni" dell'A.di.s.u. per le finalità di gestione della procedura e per l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro. I dati sono trattati, ai sensi della disciplina in materia di protezione dei dati personali, anche con

l'ausilio di procedure informatiche e conservati su supporti cartacei e informatici. Le stesse informazioni possono essere oggetto di comunicazione ad altra pubblica amministrazione in adempimento di obblighi di legge.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'ammissione alla presente procedura e della valutazione di cui all'art. 6, pena l'esclusione. I candidati, in qualità di interessati, godono dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n.196/2003, tra i quali il diritto di accesso ai propri dati, il diritto di far aggiornare, completare, rettificare i dati personali erronei.
3. I candidati si impegnano a comunicare tempestivamente, entro la conclusione della procedurale mobilità, eventuali variazioni dei dati anagrafici dichiarati.
4. Il titolare del trattamento dei dati è l'Amministratore Unico dell'Agenzia e il responsabile è il Dirigente del Servizio "Organizzazione e gestione risorse umane, finanziarie e servizi comuni".

Art. 10

Norme di rinvio

1. Per quanto non espressamente indicato nel presente avviso, si fa richiamo alle normative statali, regionali e contrattuali vigenti.

Art. 11

Disposizioni finali

1. L'amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere o revocare in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, il presente avviso di mobilità senza che i candidati possano, per questo, vantare diritti nei confronti dell'ente.
2. L'amministrazione si riserva, comunque, la possibilità di non procedere alla copertura dei posti, mediante la presente procedura, qualora dall'esito della valutazione di cui all'art. 6, non si rilevi la professionalità, la preparazione, l'esperienza e l'attitudine necessarie per l'assolvimento delle specifiche funzioni richieste dalla qualifica da ricoprire.
3. Il Servizio "Organizzazione e gestione risorse umane, finanziarie e servizi comuni" è l'unità organizzativa responsabile per ogni adempimento previsto per l'espletamento della presente procedura. Per eventuali chiarimenti ed informazioni, gli interessati potranno rivolgersi alla struttura suddetta (tel. 075/4693245-3293) dell'A.di.s.u., Via Benedetta n. 14, 06123 - Perugia.
4. Il presente avviso è pubblicato nel sito internet istituzionale dell'A.di.s.u., all'indirizzo www.adisupg.gov.it.

Perugia,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Organizzazione e gestione risorse umane
finanziarie e servizi comuni

Stefano Capezzali